

Verbale n. 7/2026

In data 25/09/2026 alle ore 9:00 i Revisori dei Conti, Gino FARESE e Stefania RIZZARDI in rappresentanza rispettivamente del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'università e della ricerca, si riuniscono nella sede del Conservatorio di musica G. Tartini di Trieste, per procedere all'esame della modifica di ipotesi di contratto integrativo di Istituto 2025-2026.

ESAME DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO- PARTE ECONOMICA

A.A. 2025/2026

Viene esaminato il Contratto integrativo d'istituto del Conservatorio per l'anno 2025/2026 (vigenza 1/11/2025 - 31/10/2026) trasmesso in data 24 settembre 2026 dal Direttore Amministrativo, tramite mail istituzionale, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria, alla relazione illustrativa predisposta dal Direttore del Conservatorio e dalla tabella dimostrativa della costituzione del fondo, debitamente firmata dal Direttore Amministrativo dott. Francesco Gabrielli e dal Direttore dell'Istituzione Prof. Sandro Torlontano che si allegano e costituiscono parte integrante del presente verbale.

Detto contratto per la parte economica annuale è stato sottoscritto nella versione definitiva il 23 settembre 2026.

Le risorse finanziarie prese a base nell'attuale contrattazione ed assegnate per l'anno 2025/2026 (es. fin. 2026), di cui al Decreto dirigenziale n. 2091 del 26 marzo 2026 e tabella annessa, ammontano ad € 196.866,58 (di cui € 22.836,58 per le indennità non soggette a contrattazione - ad 1 Direttore di Amministrazione € 9.778,86, ad 1 Direttore di Ragioneria € 6.528,86, ad 1 Direttore di Biblioteca (EQ) ed 1 Incaricato di Biblioteca per un importo complessivo pari ad € 6.528,86) quale Fondo d'istituto MUR; alle somme assegnate si aggiungono € 41.697,88 deliberato dal Consiglio di Amministrazione al n. 40/2025 (entro i limiti ex art. 4 c. 4 del CCNI) per maggiori esigenze didattiche di produzione e ricerca. Il Fondo, oggetto di contrattazione, risulta essere pari ad € 241.052,67 (lordo dipendente) al netto delle indennità specificate (Direzione amministrativa, Direzione di ragioneria e Direzione di biblioteca); determinate a livello di contrattazione nazionale e, quindi, non oggetto di contrattazione a livello di Istituzione.

RISORSE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
✓ Fondo d'istituto MUR 2026 (al netto delle indennità EP)	€ 174.030,00
✓ Risorse di bilancio del CdA (art. 4 c.4 CCNI)	€ 41.697,88
✓ Economie provenienti da esercizi precedenti	€ 18.795,93

FONDO DESTINATO ALLA CONTRATTAZIONE € 234.523,81

A detti fondi si aggiunge la quota relativa ai progetti per un totale di € 56.948,68 lordo dipendente (€ 29.248,68 Master II livello; € 1.500,00 Responsabile Disabilità e DSA ed € 26.200,00 compensi a docenti per la formazione iniziale) e per la Didattica aggiuntiva prevista per un massimo di € 165.787,49.

Il totale del contratto ammonta pertanto ad € 457.259,98 lordo dipendente.

Come previsto dalla Relazione tecnico-finanziaria è assegnata al personale docente la somma di € 125.470,24 L.D. (pari al 53,5%) ed al personale non docente la somma di € 109.053,57 L.D. (pari al 46,5%) per un totale di fondo a disposizione pari ad € € 234.523,81 (lordo dipendente).

Si allega una tabella riepilogativa che costituisce parte integrante del presente verbale.

Il totale delle unità di personale interessato, come da tabella annessa al Decreto Dirigenziale n. 2091 del 26 marzo 2026 di assegnazione delle risorse ministeriali, all'accesso al fondo d'Istituto sono:

(1 EQ Alta Amm.vo Gest., 1 EQ Media Fin. Cont., 1 EQ Archivistico bibliotecario) e

n. 60 unità per attività aggiuntive non d'insegnamento docenti;

n. 33 unità per attività aggiuntive personale TA

La ripartizione delle risorse disponibili tra il personale docente ed il personale T.A. è, pertanto, conforme ai criteri stabiliti dal CCNI del 29 luglio 2022 che, all'articolo 4, comma 4 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2021/2022 al personale tecnico-amministrativo deve destinarsi una quota parte del fondo non inferiore al 25%. Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche, organizzative e amministrative del personale interno all'istituzione.

Conclusioni:

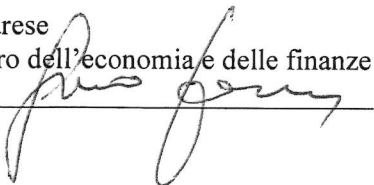
- Il Contratto Collettivo è finalizzato al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi all'utenza, rispetta le norme di legge e non eccede la competenza ad esso attribuita dalla contrattazione di livello superiore;
- Il Contratto Collettivo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di settore ed è stato regolarmente sottoscritto;
- L'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- L'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- L'erogazione dei compensi accessori è comunque effettuata nel rispetto del principio di attribuzione selettiva e premiale degli incentivi economici.

I Revisori esprimono parere favorevole circa la certificazione della compatibilità finanziaria all'ipotesi di contratto integrativo per l'A.A. 2025/2026, del Conservatorio di Trieste ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del D. Lgs. 165/2001.

I lavori terminano alle ore 13.00

I revisori dei conti

Gino Farese
Ministero dell'economia e delle finanze



Stefania Rizzardi
Ministero dell'università e della ricerca

